

«Agenti senza divise e munizioni»

Sos del sindacato: «Alcuni lavorano al freddo con capi estivi»

CON una lettera inviata alle segreterie (regionale e nazionale) e al questore Antonio Sbordone, il sindacato di polizia Siap lancia l'allarme sull'approvvigionamento delle «divise invernali e sul munizionamento insufficiente per addestramento al tiro».

LA SEGRETERIA provinciale di Reggio «segnala due problematiche a nostro parere seriamente preoccupanti – si legge nella nota –. La prima è lo scarso approvvigionamento del munizionamento per l'addestramento al tiro. Il quadro che ci è stato delineato in questi giorni circa la riduzione di munizionamento, ci pone molti dubbi e tante preoccupazioni, anche in virtù dell'aumento del personale previsto per la questura di Reggio Emilia (un incremento di 29 agenti). A Reggio Emilia siamo arrivati al punto di decidere nelle commissioni provinciali chi far esercitare e quanti colpi far utilizzare durante le esercitazioni dai colleghi, escludendo di conseguenza alcuni tra questi (proposta mai avallata dalla nostra segreteria provinciale e sempre contestata)», spiega il segretario provinciale Giovanni Punzo.

«**NON TOLLERIAMO** questa riduzione della sicurezza dei poliziotti Reggiani, poiché le pallottole da esplodere, come così previste dalle circolari ministeriali, durante le esercitazioni di tiro dovrebbero essere molte di più – continua –. Infatti è da tempo che l'esercitazione al tiro a nostro parere non risulta completa». Altra problematica annosa ma non meno importate, continua, è l'approvvigionamento delle divise.

«**ABBIAMO** colleghi di fresca nomina – spiega Punzo – che finito il corso da allievi agenti sono stati destinati a Reggio senza le previste divise. A pochissimi sono stati consegnati alla spicciolata qualche capo e si sono ritrovati a lavorare a temperature vicino allo 0 con capi estivi, datati o non previsti (vecchia tuta). Inoltre vogliamo segnalare che per i colleghi che effettuano il servizio operativo non vi è il giusto cambio nel caso in cui un capo di vestiario sia danneggiato o usurato. Di fatto siamo arrivati al punto che alcuni colleghi in pieno spirito di solidarietà si prestano le divise».

